

# Chi seguire dopo Joseph Smith

Prima della sua morte, il profeta Joseph Smith aveva impartito questi insegnamenti al Quorum dei Dodici Apostoli:



Fratelli [...] sta per accadere qualcosa di molto importante. Può darsi che i miei nemici mi uccidano. E nel caso ciò accedesse, e le chiavi e i poteri di cui sono investito non vi fossero trasmessi, essi andrebbero perduti sulla terra. Ma se io posso soltanto

riuscire a conferirli su di voi, allora che io cada pure vittima degli assassini, se Dio lo consente, e potrò così andarmene con tutto il piacere e la contentezza possibili, sapendo che il mio lavoro è stato portato a termine e che sono state poste le fondamenta sulle quali il regno di Dio deve essere edificato in questa dispensazione della pienezza dei tempi.

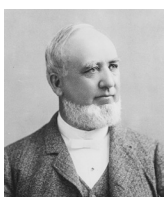
La responsabilità di guidare questa Chiesa deve poggiare sulle spalle dei Dodici sino a quando voi nominerete altri a succedervi. (*Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Joseph Smith* [2007], 544–545)

Joseph Smith ha anche insegnato che la Prima Presidenza è l'unico gruppo sopra il Quorum dei Dodici Apostoli, ma quando il profeta muore, la Prima Presidenza viene sciolta (vedere *History, 1838–1856* [Manuscript History of the Church], volume B-1, 691, [josephsmithpapers.org](http://josephsmithpapers.org)).

- Da ciò che avete imparato, che cosa vi aiuterebbe a rispondere alle tre affermazioni che abbiamo visto in precedenza?
- Quale modello ha stabilito il Signore per la continuazione della guida alla Sua Chiesa quando il profeta muore?

Quando Brigham Young si rivolse ai santi in una grande riunione, molti trascrissero un'esperienza miracolosa e sentirono una conferma dello Spirito Santo.

Il presidente George Q. Cannon (1827–1901), che in seguito servì nella Prima Presidenza, scrisse:



Brigham Young [...] si alzò e parlò al popolo. [...] Chi, tra i presenti, potrà mai dimenticare l'impressione che lasciò? Se Joseph fosse risorto

e avesse parlato di nuovo ai santi, l'effetto non sarebbe stato più sorprendente di quello che fu per molte persone presenti alla riunione. Era proprio la voce di Joseph; e non solo udimmo la sua voce, ma agli occhi delle persone fu come se Joseph in persona stesse dinanzi a loro. Non si era mai sentito parlare di un avvenimento più meraviglioso e miracoloso di quello che avvenne in presenza di quella congregazione. Il Signore diede al Suo popolo una testimonianza che non lasciava spazio al dubbio su chi fosse l'uomo che Egli aveva scelto per guidarlo. Essi videro e udirono con i loro occhi e con le loro orecchie naturali, e poi le parole giunsero al loro cuore, accompagnate dal potere di convincimento di Dio, per cui furono colmi dello Spirito e di grande gioia. C'erano stati tristezza e, in alcuni cuori, probabilmente, dubbi e incertezze; ma ora era chiaro a tutti che lì presente c'era l'uomo al quale il Signore aveva conferito l'autorità necessaria per agire, in mezzo a loro, in vece di Joseph (George Q. Cannon, "Joseph Smith, the Prophet", *Juvenile Instructor*, ottobre 1870, 174–175).

Emily Smith Hoyt, membro presente quando Brigham Young si rivolse ai santi, scrisse:

Il modo di argomentare, l'espressione del volto, il suono della voce fecero tremare dall'emozione tutta la mia anima. I miei occhi avevano visto il corpo di Joseph privo di vita. Le mie stesse mani avevano sentito il freddo glaciale della morte sulla sua fronte un tempo nobile. Sapevo che Joseph era morto, eppure spesso trasalii e guardai involontariamente il pulpito per assicurarmi che non fosse Joseph. Non era lui, era Brigham Young, e se vi sono persone che dubitano del fatto che Brigham abbia il diritto di gestire gli affari dei santi, tutto ciò che posso dire loro è questo: ottenete lo Spirito di Dio e acquistate questa conoscenza personalmente. Il Signore farà la Sua parte (Emily Smith Hoyt, in Lynne W. Jorgensen, "The Mantle of the Prophet Joseph Passes to Brother Brigham: A Collective Spiritual Witness", *BYU Studies*, vol.36, n. 4 [1996–1997], 164).

- Se foste stati lì, che impatto avrebbe avuto questa esperienza su di voi?
- Come si collega Moroni 10:5 a ciò che avete studiato?